

Giornale di Brescia

del 08 febbraio 2014

Diventa teatro la tragedia delle Madri di Plaza de Mayo

Martedì in città lo spettacolo «Più di mille giovedì» racconterà l'orrore dei «desaparecidos»

Con la foto dei figli portati via dal regime verso un destino ignoto hanno sfilato per «Più di mille giovedì»: la loro domanda di giustizia ha sfidato il terrore e diventa un richiamo a farsi parte attiva contro le prevaricazioni e le violenze in ogni parte del mondo. Alle Madri di Plaza de Mayo e alla tragedia di migliaia di dissidenti scomparsi durante la dittatura argentina tra il 1976 e il 1983 è dedicato lo spettacolo di Assemblée Teatro che la Consulta comunale per la cooperazione e la pace, con il supporto di or-

ganizzazioni attive nella solidarietà internazionale e il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del Comune di Rezzato, propone martedì 11 febbraio all'auditorium di via Caleppe 13, in città.

Anna Paola Bardeloni dà voce in scena a una di queste madri nello spettacolo tratto da «Le irregolari» di Massimo Carlotto, che ne ha curato l'adattamento alla rappresentazione teatrale, diretta da Renzo Sicco e Lino Spadaro. Lo spettacolo ha debuttato nel 2000 ed è stato portato anche negli ex luoghi di detenzione argentini e nella

stessa Plaza de Mayo. Teatro Telaio lo porta a Brescia: viene proposto la mattina per le scuole, e in serata, per iniziativa della rete delle associazioni che fanno capo alla Consulta, alla cittadinanza. Alle 20.45 è previsto un momento introduttivo, con la lettura di una poesia in spagnolo e alla fine sarà aperto il dibattito, con la partecipazione dell'attrice e dei rappresentanti delle organizzazioni promotrici: Ipsia Brescia onlus, Medicus mundi, Scaip, Centro missionario diocesano, Punto missione onlus, Fondazione Guido Piccini per i diritti dell'uo-

mo, Associazione Volver, Fondazione Sipec, Fondazione Tovini, Svi. Il biglietto unico è in prevendita al costo di cinque euro nella sede di Teatro Telaio, in via Villa Glori 10/B previa telefonata allo 030.46535.

Viene proposta una delle grandi tragedie «per abbracciarle tutte» e ci si sofferma sulla forza di quelle madri che hanno saputo tener viva la speranza per lanciare un messaggio «contro ogni violenza»: l'hanno sottolineato ieri i promotori, con il coordinatore della Consulta Massimo Chiappa.

e. n.